

Eugenio Baronti è nato a Capannori (Lucca) il 6 marzo del 1954. Sposato con Nadia padre di Nicola, Emanuele e Tatiana. Ha sempre fatto politica fin dall'inizio degli anni settanta ma non ha mai vissuto di politica. Attivo nel movimento studentesco, è stato tra i fondatori lucchesi di Democrazia Proletaria, di cui è stato segretario provinciale fino allo scioglimento e alla confluenza in Rifondazione Comunista nel 1991. Protagonista negli anni ottanta in tutte le battaglie ambientaliste, pacifiste e antinucleari. Negli anni '90 ha fondato il periodico lucchese "LUNA NUOVA" giornale di informazione e di confronto politico e culturale della sinistra lucchese. È stato per diversi anni nel Comitato politico regionale del Prc e in quello nazionale dal 1998 al 2001, segretario della Federazione di Lucca dal 1998 al 2004.

Eletto consigliere comunale nelle liste del PRC al Comune di Capannori nel 1999 e nel 2004, in seguito alla vittoria del centro sinistra, ha ricoperto l'incarico di assessore all'ambiente, assetto idrogeologico, aziende partecipate ed attuazione del programma. Come **Assessore del Comune di Capannori** ha iniziato un percorso che ha portato il Comune a divenire punto di riferimento ed eccellenza nella gestione dei rifiuti iniziando un graduale processo di transizione dal sistema di raccolta differenziata tradizionale al sistema del **"porta a porta"** integrale.

Ha promosso diverse buone pratiche virtuose, dal sistema degli acquisti verdi, all'adesione, primo comune in Italia, alla Rete Internazionale **"Verso Rifiuti Zero"**.

Ha dato inizio all'elaborazione ed attuazione di politiche ambientali innovative nel settore energetico e delle fonti rinnovabili. Ha promosso il progetto de **"La Via dell'Acqua"** nel contesto delle politiche di difesa dei beni comuni.

In seguito alla nascita dell'Unione nella Regione Toscana è entrato a far parte della Giunta regionale nel luglio 2007, con le deleghe alla **ricerca, all'università, al diritto alla casa**. Ha promosso la Legge Regionale n. 20 del 27 aprile 2009 "Disposizioni in materia di ricerca ed innovazione" finalizzata a dare un ruolo centrale e propulsivo alla ricerca ed all'innovazione nella regione.

Ha promosso progetti ed azioni per diffondere nuove tecniche costruttive e l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'eco-efficienza energetica del patrimonio edilizio, esistenti e di nuova realizzazione con progetti come **"Abitare Mediterraneo"** per creare una via mediterranea alla bioedilizia. Ha elaborato, in ambito europeo, la Carta Dei Valori per un consumo responsabile e consapevole, sottoscritta nel 2008 a Barcellona da tutti i membri, istituzionali ed associativi, della rete NEPIM, rete di cui è stato **Vice Presidente** fino all'aprile 2010.

Ha scritto vari articoli e saggi su diverse riviste di attualità e di politica. Nell'ottobre 2010 ha pubblicato un saggio "La buona pratica politica" nella rassegna "la società dei beni comuni" curata da Paolo Cacciari.

Dal 2010 è iscritto a **Sinistra Ecologia e Libertà**, è coordinatore del gruppo di lavoro nazionale sui rifiuti del Forum ambiente SelBeta.



Eugenio Baronti

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani...

L'indifferenza è il peso morto della storia... è la materia bruta che strozza l'intelligenza.

Odio gli indifferenti perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti.

Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto e sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Antonio Gramsci

L'esperienza politica, i contenuti, le pratiche e gli esempi virtuosi di un amministratore di sinistra nella civile Toscana.

€ 10,00



Eugenio Baronti

CON IL PIOMBO SULLE ALI

Eugenio Baronti

CON IL PIOMBO SULLE ALI



Con il Piombo sulle ali
Racconto di una vicenda umana e politica

Presentazione

Il piombo sulle ali non è quello della P38 sparato da qualche sciagurato che sperava di cambiare il mondo e renderlo più giusto a suon di pistolettate. In questo libro non si parla degli anni di piombo, si racconta, a partire da una vicenda umana e politica, il piombo che appesantisce il volo di chi ha ancora voglia di volare.

E' piombo sulle ali la rassegnazione, il senso di impotenza che ci circonda e che in ogni modo cerca di imbrigliarci e farci prigionieri nella piatta gestione

ordinaria dell'esistente; è quel senso comune diffuso che, ogni qualvolta tenti di esplorare nuovi orizzonti, ti sussura nelle orecchie: "ma chi te lo fa fare", "ma pensa per te, tira a campà"; è quell'orribile, sempre eterno, intramontabile, comportamento di totale indifferenza e irresponsabilità sociale e civile che una volta faceva dire alla plebe italiana: "o Francia o Spagna purché se magna".

E' piombo pesante la dominazione globale del mercato, il feticcio totalizzante del Dio denaro; è la separatezza, l'esclusione e il

privilegio che è diventata l'anima della politica dei nostri tempi, e l'assuefazione che ha finito per coinvolgere e passivizzare quasi un intero

popolo che ogni giorno assiste in silenzio, e senza reazione alcuna, al

degrado delle relazioni umane e sociali, allo snaturamento radicale di tutte le regole, alla dissoluzione del sistema democratico.

E' piombo leggero ed insidioso anche le piccole invidie e gelosie politiche, che alimentano la macchina del fango che sporca la politica e frena l'entusiasmo. Non è sempre, e non è tutto, piombo nemico, qualche volta sei costretto a guardarti le spalle a difenderti anche dal fuoco amico che fa ancora più male. Qualche volta riesci lo stesso a volare, altre no, sei costretto a volare basso, qualche volta a riparare a terra..

E' di questo piombo che ho voluto raccontare in queste pagine dedicate a tutti coloro che hanno la curiosità, il coraggio e, nonostante tutto, tanta voglia ancora di volare.

Eugenio Baronti

info@darislibri.it
lucianoluciani@tin.it